

Regolamento per il rimborso spese

L'attività dei Consiglieri è stata da sempre disciplinata da regole ma rigorosamente osservate e da osservare anche per il futuro.

Nelle riunioni di Consiglio Direttivo del 09/09/2015 e del 14 ottobre 2015, sono state ribadite le modalità principali riferite alla partecipazione ai Congressi Nazionali indetti dal CNI; da estendere a tutte le più generai attività fuori sede alle quali sono chiamati i Consiglieri o i delegati esterni.

Questi i punti principali.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo e del Consiglio di Disciplina svolgono l'attività senza compenso alcuno, a solo titolo volontario.

Nessun emolumento viene corrisposto per il tempo che mettono a disposizione, sia per attività in sede che fuori sede; nessuna indennità viene corrisposta a ristoro delle trasferte, neppure se prolungate per più giornate.

Nessun rimborso viene riconosciuto a tutti i componenti del Consiglio Direttivo per le spese di trasferta dal proprio domicilio o luogo di lavoro alla sede dell'Ordine o alla sede presso la quale vengono svolte attività istituzionali, perché ubicate nel territorio provinciale di competenza.

L'Ordine provvederà alle spese dirette o ai rimborsi, per le sole attività fuori sede, istituzionali e a proprio carico:

- Provvederà alle prenotazioni e al pagamento diretto dei costi di trasferta a mezzo ferrovia;
- Provvederà alla prenotazione e al pagamento diretto per l'alloggio, presso le strutture ricettive disponibili e utili anche per il comodo raggiungimenti dei luoghi di riunione e di attività;
- Nell'eventualità che motivi contingenti (o di contabilità della struttura ricettiva) impediscano la prenotazione e il pagamento diretto dell'alloggio da parte dell'ordine, al partecipante designato dal Consiglio, verrà rimborsata la spesa sostenuta, dietro consegna della relativa fattura o ricevuta nella quale, obbligatoriamente, dovrà comparire l'intestazione fiscale corretta e completa dell'Ordine e il nominativo di chi ne ha usufruito;
- Nell'eventualità di viaggio con mezzi propri, qualora la località possa essere raggiunta con mezzi pubblici o comunque disponibili, l'Ordine provvederà al rimborso delle spese di viaggio, fino alla concorrenza del costo del viaggio andata e ritorno in prima classe;
- Nell'eventualità di viaggio con mezzi propri, qualora la località non possa essere raggiunta con mezzi pubblici disponibili, l'Ordine provvederà al rimborso chilometrico, 1/5 del costo del carburante come per legge; altre eventualità dovranno essere di volta in volta preventivamente motivate e autorizzate dal Consiglio Direttivo;
- Per il soggiorno fuori sede che coinvolga l'orario canonico della seconda colazione e della cena, l'Ordine effettuerà un rimborso a piè di lista, comunque fino a un massimo di € 40 per pasto e per persona, dietro consegna delle relative ricevute.